

Regolamento interno della scuola media di Breganzona

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA MEDIA DI BREGANZONA

emana il seguente regolamento:

Capitolo primo

Disposizioni complementari concernenti gli organi di conduzione, pedagogico-didattici e di rappresentanza dell'istituto

Art. 1 Elezione dei membri del consiglio di direzione designati dal collegio dei docenti

¹Il consiglio di direzione affigge all'albo l'elenco dei docenti eleggibili tre settimane prima della riunione plenaria convocata a tale scopo.

²Ogni docente ha due settimane di tempo per dichiarare la propria disponibilità oppure la propria rinuncia.

³Nel caso in cui il numero dei candidati sia pari a quello dei posti disponibili, l'elezione avviene in forma tacita.

⁴Nel caso in cui il numero sia superiore, si procede a votazione segreta, per ognuno dei posti disponibili, nel seguente modo:

- a) ogni votante può esprimere la preferenza per uno dei docenti che si sono detti disponibili;
- b) viene eletto il candidato che ottiene la maggioranza assoluta (numero di votanti dedotte le schede bianche o nulle), procedendo se del caso a successive votazioni dopo avere eliminato a ogni turno il candidato che ha ottenuto il minor numero di voti;
- c) nel caso di due posti vacanti, al termine della prima votazione, ai candidati non eletti viene chiesto seduta stante di confermare la loro disponibilità per la seconda elezione;
- d) in tutti casi di parità, si procede per sorteggio;
- e) gli scrutatori designati dal collegio tengono un verbale dei risultati della votazione;
- f) le schede di voto vengono conservate in direzione.

⁵Le norme sopraccitate valgono anche nel caso di sostituzione forzata di un membro del consiglio di direzione durante il suo mandato.

⁶Nel caso di rinunce/partenze dall'istituto nel periodo che intercorre tra l'avvenuta elezione e l'inizio dell'anno scolastico successivo, il secondo candidato più votato viene eletto automaticamente (primo subentrante).

⁷I nuovi membri del Consiglio di direzione sono chiamati a collaborare alla preparazione dell'anno scolastico successivo a partire dalla metà del mese di agosto, mentre gli uscenti terminano il loro mandato due settimane dopo il termine dell'anno scolastico precedente.

Art. 2 Sedute del consiglio di direzione

¹Il consiglio di direzione si riunisce di regola almeno una volta alla settimana e tiene un verbale delle decisioni.

²Le decisioni di interesse generale sono esposte all'albo dei docenti. Nelle segnalazioni delle assenze, i docenti possono chiedere che il motivo della loro assenza non venga specificato.

Art. 3 Incarichi all'interno del consiglio di direzione

All'inizio dell'anno scolastico il consiglio di direzione comunica la ripartizione fra i suoi membri di incarichi specifici.

Art. 4 Compiti specifici del consiglio di direzione

Il consiglio di direzione informa il collegio dei docenti sui temi trattati nel collegio cantonale dei direttori, nella commissione scolastica intercomunale e nel consiglio di istituto.

Art. 5 Funzionamento del collegio dei docenti

¹La presidenza è assunta da un docente designato dal collegio nella prima seduta dell'anno scolastico.

²La convocazione del collegio dei docenti, l'orario e l'ordine del giorno sono concordati tra il consiglio di direzione e il presidente.

³All'inizio di ogni riunione plenaria si procede alla nomina di un estensore del verbale e, se necessario, di due scrutatori; questi compiti sono svolti a turno dai docenti.

L'elenco dei possibili verbalisti viene esposto all'albo-docenti all'inizio di ogni anno scolastico e tenuto aggiornato dal presidente.

In mancanza di un volontario si procede per estrazione a sorte.

⁴L'estensore del verbale prende nota delle decisioni del collegio dei docenti e, su richiesta dell'interessato, dei singoli interventi.

⁵All'inizio di ogni riunione plenaria si procede all'approvazione del verbale della riunione precedente.

Art. 6 Compiti specifici del collegio dei docenti

¹Il collegio, attraverso il presidente e facendo ricorso se necessario a gruppi di lavoro ad hoc, è tenuto a collaborare con il consiglio di direzione per il perseguimento delle finalità della scuola media e nei compiti che le norme in vigore assegnano all'istituto: Progetto Educativo di Istituto, rapporti di autovalutazione, procedure di consultazione su nuovi progetti ecc.

Art. 7 Assemblea degli allievi

¹L'Assemblea degli allievi è formata dagli allievi del secondo biennio dell'istituto.

²Un membro del consiglio di direzione si occupa di seguirne i lavori.

³Gli organi dell'assemblea e il loro funzionamento sono stabiliti dal relativo regolamento, approvato dal consiglio di direzione dell'istituto.

Art. 8 Assemblea dei genitori

All'assemblea dei genitori partecipano a pieno titolo anche eventuali famiglie affidatarie di allievi iscritti nell'istituto.

Art. 9 Rappresentanza di altre componenti dell'istituto nel collegio dei docenti

¹Due genitori, designati dal comitato dell'assemblea dei genitori, possono essere invitati alle sedute a titolo consultivo quando sono in discussione oggetti di interesse comune.

²Due allievi, designati dagli organi dell'assemblea degli allievi, possono essere invitati alle sedute a titolo consultivo quando sono in discussione oggetti di interesse comune.

Capitolo secondo

Aspetti organizzativi dell'istituto

Art. 10 Biblioteca

¹La responsabilità della biblioteca e del suo funzionamento spetta al bibliotecario.

²Il bibliotecario provvede ad aggiornare la dotazione della biblioteca, sentiti i gruppi di materia e la direzione, tenuto conto delle proposte di singoli docenti, utilizzando la quota del credito a disposizione dell'istituto stabilita dal collegio dei docenti.

³Il bibliotecario, in collaborazione con il consiglio di direzione o con gruppi di docenti, si occupa dell'animazione culturale dell'istituto.

⁴Il bibliotecario espone agli albi, all'inizio di ogni anno scolastico, l'orario di apertura, concordato con il consiglio di direzione.

⁵L'accesso ai docenti e alle loro classi è garantito anche quando il bibliotecario non è presente.

Art. 11 Attrezzature

¹Il consiglio di direzione attribuisce annualmente la responsabilità della gestione delle attrezzature didattiche disponibili nelle aule:

- a) a un proprio membro per le attrezzature audiovisive;
- b) a un docente (di seguito RIS) per le attrezzature informatiche;
- c) a uno o due docenti di scienze naturali per i laboratori
- d) a un docente di educazione fisica per la palestra.

²Nei rispettivi ambiti di competenza, i responsabili designati:

- a) tengono a disposizione dei colleghi gli elenchi aggiornati delle attrezzature;
- b) ne decidono la distribuzione nelle aule, d'intesa con il consiglio di direzione;
- c) ne definiscono le modalità di prenotazione e di uso;
- d) vegliano sul loro corretto funzionamento;
- e) raccolgono le proposte di acquisto.

³Ogni docente è responsabile delle attrezzature utilizzate ed è tenuto a:

- a) attenersi alle indicazioni dei responsabili;
- a) sorvegliarne l'uso da parte dei propri allievi;
- b) verificarne lo stato al termine dell'utilizzo;
- c) segnalare con sollecitudine tutte le irregolarità.

Art. 12 Materiale di sede

¹Docenti e allievi devono utilizzare in modo corretto il materiale dell'istituto.

²Tutti i guasti e le proposte di acquisto vanno comunicati alla direzione.

³Le spese per le riparazioni di danni intenzionali o causati da negligenza manifesta sono a carico dei responsabili nel caso in cui gli stessi siano conosciuti; in caso contrario il consiglio di direzione valuta le modalità del risarcimento.

Art. 13 Materiale degli allievi e libri di testo

¹Il materiale personale degli allievi, secondo l'elenco stabilito dal Dipartimento, viene distribuito all'inizio dell'anno scolastico da parte del docente di classe.

²Il consiglio di classe deve accordarsi sulla sua utilizzazione.

³Le ordinazioni vengono effettuate dal consiglio di direzione sulla base delle richieste dei docenti e della disponibilità finanziaria.

⁴Ogni docente è responsabile della consegna e - in caso di prestito - del ritiro a fine anno dei libri di testo; mancanze, smarrimenti o danneggiamenti vanno segnalati con sollecitudine in direzione per poter procedere alle ordinazioni supplementari necessarie e alle eventuali richieste di risarcimento.

Art. 14 Iniziative di appoggio all'insegnamento

¹Il consiglio di direzione designa annualmente, al suo interno o tra i docenti, dei responsabili di settore per l'organizzazione e il coordinamento delle iniziative e dei progetti comuni negli ambiti di formazione generale del piano di studio:

- a) tecnologia e media (il RIS)
- b) salute e benessere
- c) educazione alla civica, alla cittadinanza e alla democrazia.

I docenti sono tenuti a collaborare nel limite del loro onere di insegnamento ed il bibliotecario è coinvolto nell'organizzazione.

²Per le uscite di studio:

- a) il consiglio di direzione fissa le date di quelle comuni per annata;

- b) per le uscite fino a mezza giornata basta avvertire anticipatamente un membro del consiglio di direzione sullo scopo e sulla destinazione;
- c) se l'uscita comporta delle supplenze interne, occorre avvisare un membro del consiglio di direzione con un anticipo che permetta di organizzarle;
- d) per le uscite di studio di durata superiore, il docente è tenuto a presentare il programma e il preventivo di spesa, che devono essere approvati dal consiglio di direzione prima di essere distribuite agli allievi e ai genitori.

Art. 15 Consigli di classe

Le riunioni si svolgono alla presenza di almeno un membro del Consiglio di direzione che si occupa di redigere il verbale della seduta.

Art. 16 Regole di comportamento degli allievi

¹I docenti collaborano nell'applicazione e nel rispetto delle regole stabilite dal consiglio di direzione tenuto conto delle indicazioni del Dipartimento, contenute nelle disposizioni che ogni anno vengono inviate a tutte le famiglie, con la richiesta di sottoscrizione attraverso un tagliando.

²Per l'utilizzo dei dispositivi mobili personali, valgono le seguenti norme:

- a) Nel perimetro dell'istituto scolastico i dispositivi tecnologici di comunicazione personali sono spenti e non visibili. L'attivazione dei dispositivi può essere decisa in via eccezionale dalla direzione di istituto per motivi giustificati.
- b) Le modalità inerenti all'uso didattico dei dispositivi devono essere espressamente autorizzate e coordinate dal docente.
- c) Riservato il punto b, le modalità d'uso dei dispositivi nel quadro delle uscite didattiche sono decise dalla direzione di istituto e comunicate agli allievi e ai genitori prima di ogni uscita.
- d) I dispositivi non devono essere motivo di distrazione durante le attività didattiche, né devono essere utilizzati in modo inappropriato alla situazione. Qualora l'allievo ne faccia un uso non conforme alle regole stabilite, il dispositivo può essere ritirato, purché venga riconsegnato all'allievo prima del rientro a domicilio, informando debitamente i genitori.
- e) In ogni caso fotografie, filmati e registrazioni necessitano il consenso delle persone che vengono ritratte o riprese, altrimenti vanno evitati o immediatamente cancellati.
- f) Agli insegnanti non è consentito sollecitare l'uso di piattaforme elettroniche o di sistemi di comunicazione da parte degli allievi in violazione dei limiti di età che queste piattaforme o sistemi di comunicazione si sono dati.

Art. 17 Gestione finanziaria

¹Il consiglio di direzione elabora la proposta di utilizzo del credito di istituto e ne sottopone annualmente preventivi e consuntivi al collegio docenti nella seduta di dicembre.

²Il consiglio di direzione gestisce direttamente, secondo i relativi regolamenti e con l'ausilio di un software specifico di contabilità:

- a) i "mezzi allievi", depositati su un conto bancario (alimentato dai contributi volontari comunali, da altri sussidi, dai contributi delle famiglie per i pasti durante le uscite, da attività di auto-finanziamento e da eventuali altre entrate) che comprende un fondo di solidarietà;
- b) i "mezzi istituto", attraverso il conto corrente postale "dotazione di istituto".

³Annualmente viene chiesto scarico della gestione contabile alla commissione scolastica intercomunale e al collegio dei docenti, che nella sua seduta di inizio anno scolastico, designa a questo scopo due revisori dei conti.

Art. 18 Comunicazioni interne

¹Le comunicazioni ufficiali interne avvengono attraverso l'albo-docenti, la casella personale in aula docenti e la posta elettronica; per comunicazioni importanti ed urgenti, è possibile far capo a servizi di messaggiera istantanea per dispositivi mobili.

²Ogni docente è tenuto a consultare l'albo, la propria casella e l'account e-mail professionale con regolarità.

Art. 19 Sorveglianze

¹All'inizio dell'anno scolastico il consiglio di direzione elabora un piano delle sorveglianze sulla base dell'orario dei docenti.

²I docenti, nei settori loro attribuiti, sorvegliano gli allievi durante la ricreazione.

Capitolo terzo

Assenze e supplenze

Art. 20 Assenze dei docenti

I docenti assenti devono avvertire con sollecitudine la direzione e, nel limite del possibile, indicare pure l'attività da svolgere nelle classi durante la loro assenza.

Art. 21 Supplenti esterni

I docenti chiamati per le supplenze vengono messi in contatto con il docente titolare dal consiglio di direzione per tutte le informazioni del caso e sono tenuti a svolgere quanto indicato, comprese le correzioni delle esercitazioni eseguite dagli allievi.

Art. 22 Supplenze interne

All'inizio dell'anno scolastico il consiglio di direzione elabora un piano per le supplenze interne, tenendo conto dell'onere di insegnamento e dell'orario settimanale dei singoli docenti, sulla base delle disposizioni previste dall'art. 82 LORD, applicate proporzionalmente all'onere di lavoro.

Capitolo quarto

Disposizioni finali

Art. 23 Abrogazione e modifiche

¹Dall'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le versioni precedenti.

²Il presente regolamento può essere modificato in seguito a decisione del CDO.

³Ogni modifica deve essere sottoposto per approvazione al Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Art. 24 Entrata in vigore

Il presente regolamento, approvato dal CDO nella seduta del 3 maggio 2021, entra in vigore dopo l'approvazione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Approvato dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport il 8 novembre 1985 con RD n. 774.

Modificato con decisione del collegio dei docenti approvata con RD del 11 marzo 1987.
Modificato con decisione del collegio dei docenti approvata con RD n. 71 del 13 maggio 1998.

Modificato con decisione del collegio dei docenti approvata con RD n. 153 del 24 agosto 2007.

Modificato con decisione del collegio dei docenti approvata con RD n. 649 del 15 novembre 2021.